

**ULTIMORA. 4.2 Richter**

## Trema la terra nel Catanese Pochi i danni ma tanta paura

CATANIA

●●● Paura in provincia di Catania, nella tarda serata di ieri, per uno sciame sismico molto prolungato che ha avuto il suo picco alle 22.04 con una scossa di magnitudo 4.2 della scala Richter. L'evento, localizzato nella zona nord-orientale dell'Etna del Villaggio Mareneve a monte di Linguaglossa, è stato definito dai ricercatori dell'[Ingv](#), l'Istituto di Geofisica e Vulcanologia, «molto superficiale, perché avvenuto a una profondità di appena un chilometro, e quindi ben avvertito in molti comuni del Catanese».

Numerose le telefonate ai numeri di emergenza ma nessun danno a persone, mentre la Prefettura di Catania segnala una «lieve frattura nella strada per Piano Pernicana a quota mille 400 metri».

Una scossa di magnitudo 2.2, peraltro, era stata registrata martedì ancora nell'area a nord di Linguaglossa. Allo stato attuale, comunque, non viene segnalato un aumento del «tremore vulcanico» che segnala risalita di magma in superficie, mentre [all'Ingv](#) di Catania si ricorda che «dopo la fine dell'eruzione 2008-2009, l'Etna attualmente si trova in uno stato di quiescenza con le consuete emissioni di gas dai crateri sommatiali, particolarmente dalla bocca che s'è aperta il 6 novembre 2009 sul fianco orientale del cratere di Sud-Est». (\*GEM\*)

GERARDO MARRONE

